

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Associazione DO UT DES per il Progetto Di Leo-Onlus

Nella data 29 dicembre 2018, alle ore 16:00
presso la Sede Operativa in Africo, via Matteotti n. 17
si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione **DO UT DES per il Progetto Di Leo - Onlus**, come da avviso comunicato agli associati, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adeguamento dello Statuto al D.lgs 117 del 2017
- 2) Trasformazione in Associazione APS – Associazione di Promozione Sociale
- 3) Affiliazione alla Rete Associativa A.N.A.S.
- 4) Modifica sede sociale
- 5) Designazione Responsabile protezione dati personali

Sono presenti tutti i soci e precisamente i signori: Giovanni Criaco, Francesco Criaco, Leo Lucisano, Bruno Criaco, Francesca Morabito, Patrizia Assanti, Domenica Depretis, Rosa Lucisano e Vittoria Criaco.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti è quello richiesto dallo statuto per la validità dell'Assemblea di prima convocazione.

Il Presidente constata e fa constatare la validità dell'Assemblea per deliberare su tutti i punti dell'ordine del giorno. Designa quale segretario la sig.ra Francesca Morabito.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il socio Presidente, sig. Giovanni Criaco, che illustra all'assemblea la necessità di dover adeguare lo statuto ai principi fondamentali stabiliti dal D.lgs. 117 del 2017 e successive modifiche perché ciò è fondamentale per potersi iscrivere al Registro Unico del Terzo settore.

Chiede e comunica altresì di modificare, nello statuto, la tipologia ed essenza formale dell'associazione per farla divenire Ente di terzo Settore APS Associazione di promozione Sociale in quanto, di fatto e realmente ed attivamente, i soci e volontari svolgono attività sociale sul territorio; la recente normativa, D.lgs 117 del 2017, ha abrogato la legge istitutiva e regolatrice delle associazioni ONLUS, che non rientrano tra gli Enti di Terzo Settore previsti dall'art. 4 del D.lgs 117 del 2017. A tal proposito si specifica che l'acronimo "ONLUS" è rimasto unicamente nella dizione letterale della intitolazione dell'associazione, non essendosi mai perfezionata tale specifica forma associativa. Non è pertanto mai stato usato in nessuna comunicazione esterna.

Il Presidente procede alla lettura dello Statuto contenente le modifiche apportate. L'assemblea all'unanimità ne delibera l'approvazione.

Chiede e comunica altresì ai soci di votare l'affiliazione alla Rete Associativa A.N.A.S. Associazione Nazionale di Azione Sociale che offrirà alla nostra associazione supporto, progetti e consulenza.



L'assemblea vota all'unanimità la modifica della sede sociale che per il futuro sarà ubicata in Africo (RC) via Matteotti n. 17.

Viene designato con voto unanime il Presidente, sig. Criaco Giovanni, quale Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Presidente fa presente che L'Assemblea dei soci ha deliberato all'unanimità, su tutti i punti all'ordine del giorno.

Il Presidente si fa carico di registrare la copia originale di questo verbale di assemblea, insieme al nuovo statuto, presso l'Agenzia delle Entrate.

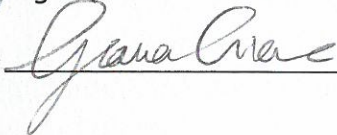
Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19:00 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale.

Questo Verbale di Assemblea modificativo, nonché lo Statuto modificato, sono esenti dall'imputazione e addebito dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.lgs 117 del 2017 per la registrazione.

E' inoltre esente da imposta di bollo essendo una variazione statutaria ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs 117/2017

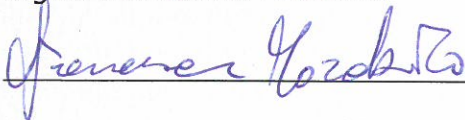
Il Presidente

Sig. Giovanni Criaco



Il Segretario

Sig.ra Francesca Morabito



Africo, 29 Dicembre 2018



STATUTO

APS Associazione DO UT DES per il Progetto Di Leo

ART. 1 – (Denominazione e sede)

Nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa transitoria ed ancora vigente e della Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del 27/12/2018, viene redatta la modifica ed integrazione dello Statuto dell'associazione **"Associazione DO UT DES per il Progetto Di Leo – ONLUS"**. Pertanto su decisione deliberata dall'Assemblea Straordinaria ed in conformità ai principi normativi statuiti dall'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 ed articoli successivi, si è deciso di procedere alla modifica della forma giuridica associativa in Associazione di Promozione Sociale ed Ente di Terzo Settore, assumendo la denominazione sociale di: **"APS Associazione DO UT DES per il Progetto Di Leo "**, e alla relativa comunicazione e registrazione di questo Statuto presso gli uffici dell'agenzia dell'entrate.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Africo (RC) in via Matteotti n. 17.

L'associazione raggiunge i suoi scopi e svolge principalmente attività di promozione sociale, sviluppo **a favore di propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.**

L'associazione può costituire sedi locali, rappresentanze, delegazioni, uffici, articolazioni territoriali, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Il trasferimento della sede legale non comporta la modifica statutaria, ma soltanto l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Svolge la sua attività associativa nel territorio Italiano - Regione Calabria.

ART. 2

(Interpretazione dello Statuto – Iscrizione nei Registri)

Si premette che *l'associazione DO UT DES per il Progetto Di Leo*, non è mai stata iscritta al Registro Regionale delle ONLUS e pertanto il precedente e previgente Statuto **non ha mai prodotto e beneficiato** degli effetti giuridici e fiscali previsti dal d.lgs. n. 460/1997.

Pertanto il presente, seguente e vigente Statuto prevede la **cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie** rese necessarie, nel previgente e precedente Statuto, per l'adesione al regime ONLUS ma divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli enti del Terzo settore imposta dal D.lgs 117 del 2017.

La forma giuridica associativa assunta con il presente, seguente e vigente Statuto è quella di Associazione di Promozione Sociale, di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale e senza fini di lucro.

L'associazione è disciplinata dal presente e vigente statuto e si conforma ai principi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.



Lo Statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

L'indicazione e l'uso della locuzione associazione di promozione sociale o l'acronimo APS nella denominazione sociale e negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico è **condizionata al momento all'iscrizione nel Registro Regionale o Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e nel Registro Unico del Terzo settore quando sarà operativo**, così come previsto dall'art. 35 comma 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS, così come previsto dall'art. 12 del D.lgs 117 e potrà essere usato solo dopo l'iscrizione, nella relativa sezione, del Registro Unico del Terzo Settore.

ART. 3 - (Finalità – Scopo - Attività istituzionali – Attività secondarie e strumentali)

L'Associazione è stata costituita, il 5 Febbraio 2010, con finalità esclusive di solidarietà sociale, nel ricordo di Leo Criaco che nella natura, nel gioco e nelle attività manuali ha trovato e trasmesso la forza per affrontare terribili sofferenze e lunghe cure a cui è stato sottoposto.

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività rivolte alla promozione della cultura, dell'assistenza sociale, dell'arte, della tutela dei diritti civili dei bambini e degli adolescenti, della tutela dell'ambiente, dell'istruzione e formazione, della beneficenza e dello sport dilettantistico.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed anche attività specifiche, secondarie e strumentali. **Tutte le attività dell'associazione vengono svolte nei confronti dei soci degli enti associati, dei famigliari dei soci e dei terzi.**

Le attività istituzionali e d'interesse generale previste anche dall'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, sono:

- a) Organizzazione e gestione di attività culturali ed artistiche;
- b) Interventi e Servizi Sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) Promozione della Beneficenza e sostegno a distanza;
- d) Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, in particolare dei bambini e degli adolescenti
- e) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- f) Educazione, Istruzione e formazione professionale;
- g) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente.



L'Associazione esercita e organizza anche attività, specifiche, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, allineate alle finalità dell'associazione, svolte secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- A) Realizzazione e ristrutturazione spazi gioco e di strutture ricreative aperti al pubblico, dove i bambini, ragazzi e adulti possono dedicarsi al gioco e ad alle attività ricreative e manuali;
- B) Organizzazione di viaggi, manifestazioni, spettacoli ed eventi di ogni tipo, al fine di favorire incontri con artisti ed artigiani, che illustrino ai giovani le loro esperienze per avvicinarli al mondo del lavoro;
- C) Raccolta Fondi, così come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 117/2017;
- D) Riguardo all'istruzione e Formazione si prevede l'attività di Assegnazione di Borse di Studio;
- E) Iniziative Culturali che Editoriali e Discografiche;
- F) Riguardo all'ambiente è prevista l'attività di Organizzare escursioni e giornate ecologiche;
- G) Iniziative culturali per la valorizzazione dell'arte e della cultura grecanica.

Le attività vengono svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati

ART. 4

(Affiliazione)

L'Associazione, può e potrà richiedere di Affiliarsi ad un Ente di terzo Settore di secondo livello.

L'Associazione, può e potrà richiedere di Affiliarsi ad un Ente Nazionale di Promozione Sportiva.

ART. 5 - (Adesione come Socio)

Chiunque può aderire all'associazione, divenendone socio; l'associazione **non dispone alcuna limitazione** con riferimento alle condizioni economiche, di razza, lingua, religione e discriminazioni di qualsiasi natura, in relazione all'ammissione come associati ed alla vita dell'associazione stessa, purché se ne condividano i principi e le finalità.



Il numero degli associati, dell'associazione Do ut des per il Progetto di Leo, iscritti nel libro soci al 29 Dicembre 2018 è di 9 soci, ma il numero dei soci può essere illimitato e mai inferiore a 7 soci.

Sono e possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, altre associazioni ed Enti di terzo Settore. Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto.

Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione del nuovo socio; l'ammissione viene comunicata all'interessato entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 23 comma 2 d.d.lgs 117/2017 ed annotata nel libro degli associati

Il Presidente ne formalizza l'ammissione e verifica anche che sia contestualmente versata la quota sociale annuale. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

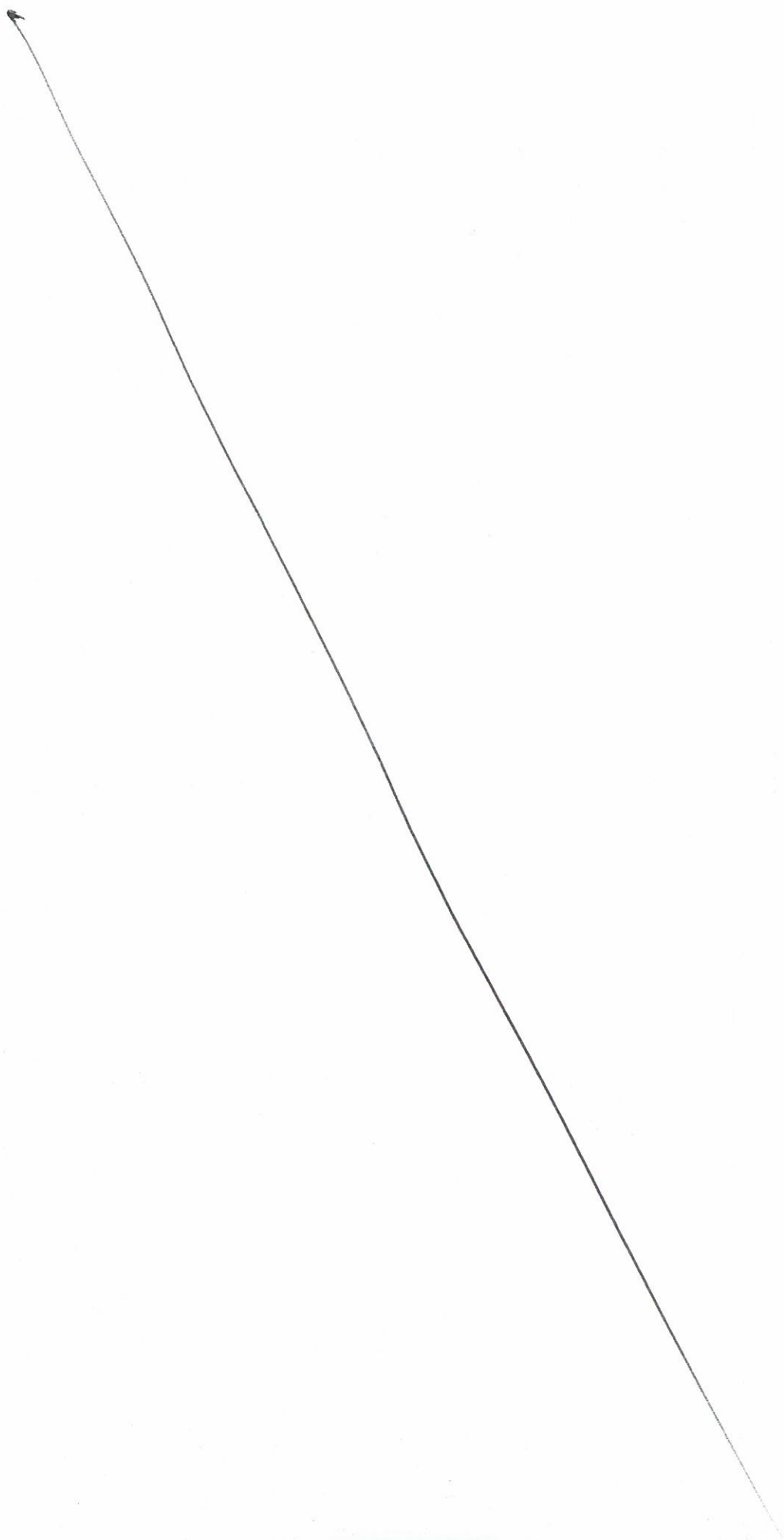
Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di votare nelle assemblee, di eleggere gli organi sociali e di esservi eletti.

Il Direttivo, può concedere il titolo di socio onorario a persone che con il loro impegno contribuiscono alla realizzazione degli scopi e fini dell'associazione.

ART. 6 - (Diritti e doveri dei soci)

Nell'assemblea delle associazione, hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, così come previsto dall'art. 24 comma 1 del D.lgs 117 del 2017



I soci hanno il diritto di:

Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
Essere informati sulle attività dell'Ente e controllarne l'andamento;
Essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
Votare in Assemblea;
Approvare i Bilanci;
Ciascun associato ha diritto ad un voto;

ed hanno il dovere di:

Rispettare lo statuto e l'eventuale regolamento interno;
Svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito e per fini di solidarietà;
Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
Adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione derivanti dall'attività svolta;
Rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi sociali all'Ente alla rete Associativa cui l'associazione eventualmente aderisce.

ART. 7 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta indirizzata per raccomandata, PEC o Fax al Presidente ed all'assemblea dei soci.

La qualità di associato si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per scioglimento volontario dell'Associazione;
- c) per decesso;
- d) per morosità quando non ottemperi al versamento della quota sociale;
- e) per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi sociali dell'associazione e/o della rete associativa cui l'associazione aderisce in conseguenza di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione.

Competenti in merito alla revoca, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci è l'assemblea dei soci.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

E' comunque ammesso il ricorso al giudice ordinario.

1



ART. 8 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice Presidente
- Revisore dei Conti

ART. 9 - (Assemblea dei soci)

E' il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. E' convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Le convocazioni devono essere rintracciabili, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo oppure il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

L'Assemblea ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

In via ordinaria

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- l) nomina e revoca il responsabile della protezione Generale dei dati personali o DPO e ne delibera il compenso.



In via straordinaria, delibera sulle materie per cui è stata convocata, ed in particolare

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sulle forme di pubblicità legale.

La convocazione dell'assemblea, qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta (la presenza di almeno metà degli associati) non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua.

In via ordinaria le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale.

In via straordinaria le delibere volte a modificare l'atto costitutivo e lo statuto richiederanno per la loro validità la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

ART. 10 - (Consiglio Direttivo)

E' eletto dall'Assemblea Sociale. E' composto da 5 membri compreso il Presidente. I suoi componenti durano in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di Attività;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;



coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 3 del presente statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, il vice presidente, il tesoriere ed il segretario;
delibera circa l'ammissione dei soci, la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi e delega in merito il Presidente dell'associazione

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma ogni mese. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo.

ART. 11 - (Presidente e Vice Presidente)

E' eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio direttivo la nomina del Vice Presidente, che in caso di impedimento del Presidente, esercita tutte le sue prerogative e poteri.

Predisporre per l'Assemblea sociale il bilancio di esercizio o rendiconto finanziario e l'eventuale e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali.

ART. 12

Revisore dei conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' un organo di controllo monocratico obbligatorio quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità. L'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 comma secondo, del codice civile.



L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.

Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Certifica la corrispondenza del Bilancio o rendiconto annuale economico finanziario ai risultati della gestione e redige una relazione d'accompagnamento al Bilancio o rendiconto annuale, da presentare all'assemblea degli associati per l'approvazione.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

E' esplicitamente inteso, che attualmente *l'associazione Do ut des per il Progetto di Leo* non supera i limiti imposti dall'art. 30 comma 2 del Dlgs 117 del 2017, che implicano la nomina obbligatoria dell'organo di controllo, pur essendo previsto dal presente e seguente statuto vigente. Pertanto al momento del superamento dei predetti limiti si provvederà obbligatoriamente a nominarlo.

ART. 13 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

Quote associative;

- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività previsto all'articolo 3 del presente statuto;
- dalle attività di raccolta fondi;
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- dai titoli di solidarietà;
- da attività commerciali marginali.

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Nonché ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.



ART. 14 (LIBRI SOCIALI)

L'Associazione è dotata dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Gli enti del Terzo settore devono tenere: a) il libro degli associati o aderenti; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1 sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto, così come previsto dall'art. 15 comma 3 del D.lgs 117 del 2017. I Libri sociali, potranno essere tenuti in modalità cartacea ed elettronica.

Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

ART. 15 (Privacy e GDPR)

I documenti, ogni dato trattato dall'associazione, deve essere conservato in modo sicuro ed avere formule di consenso espresso informato al trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs 101 del 2018.

L'Associazione è titolare del trattamento dei dati e nomina, tramite l'assemblea ordinaria il Responsabile generale della Protezione dei dati e gli incaricati al trattamento dei dati.

Art. 16 (Esercizio Sociale, Rendiconto Finanziario o Bilancio d'Esercizio)

L'Associazione, in ottemperanza ai principi dell'art. 13 del D.lgs 117 del 2017 deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Se il bilancio contiene ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio o il rendiconto per cassa deve e dovrà essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il Rendiconto Finanziario o il Bilancio di esercizio se previsto. Esso deve essere



approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 17 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie;
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento.

ART. 18

(Personale retribuito)

Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del d.lgs 117, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ART. 19

(Volontari)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato.

I soci volontari ed i volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.



ART. 20 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità previste nel presente statuto. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Africo, 29 dicembre 2018

Presidente



Giovanni Criaco

Segretario



Francesca Morabito



Registrato il

07 GEN. 2019

Direzione Provinciale di Reggio Calabria N° 16 Serie 33

Corrisposti a



Ufficio Territoriale di Locri

Il Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

